



LA DIRIGENTE  
RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI

Dott. Daniela Bianco

**CITTÀ DI ALBA**  
(Provincia di Cuneo)

*Medaglia d' Oro al V.M.*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 34**  
**del 31/07/2020**

**OGGETTO:** Legge 27/12/2019 n.160, art.1, comma n.738.  
Legge 27 dicembre 2013, n.147, commi da 641 a 686.  
Approvazione tariffe Tassa sui Rifiuti – TARI – anno 2020.

L'anno **duemilaventi** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **diciassette** nella sala Consiglio del Comune.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo statuto e dal regolamento consiliare, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione. La riunione avviene in presenza fisica e con modalità idonee a garantire il rispetto delle disposizioni vigenti in materia per l'emergenza sanitaria in atto:

- |   |                      |
|---|----------------------|
| 1. BO Carlo – SINDACO                             | 14. L'EPISCOPO Maria |
| 2. BOERI Domenico – Presidente del Consiglio      | 15. MAGARA Olinto    |
| 3. DI LIDDO Elena – Vice Presidente del Consiglio | 16. MAGLIANO Italo   |
| 4. ALESSANDRIA Elena                              | 17. MARANO Mario     |
| 5. BALOCCO Stefania                               | 18. MARELLO Ester    |
| 6. BARBERO Lorenzo                                | 19. MARENGO Giionni  |
| 7. CANE Ylenia                                    | 20. MARTINI Rosanna  |
| 8. CAVALLI Sebastiano                             | 21. SANDRI Mario     |
| 9. CAVALLOTTO Anna Chiara                         | 22. SOBRERO Daniele  |
| 10. CERVELLA Olindo                               | 23. TIBALDI Claudio  |
| 11. FUGARO Mario                                  | 24. TRIPALDI Fabio   |
| 12. GATTO Alberto                                 | 25. VEZZA Clelia     |
| 13. GOMBA Nadia                                   |                      |

Con l'intervento e l'opera del signor D'AGOSTINO dott. Francesco, Segretario Generale.

All'appello nominale risultano assenti i Consiglieri di cui ai numeri: 14 – 15 – 18 – 25.

Giustificano l'assenza i Consiglieri L'Episcopo, Magara, Marello e Vezza.

Risulta presente l'Assessore Ferrero.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il rag. Domenico BOERI, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.





**OGGETTO:** Legge 27/12/2019 n.160, art.1, comma n.738.  
Legge 27 dicembre 2013, n.147, commi da 641 a 686.  
Approvazione tariffe Tassa sui Rifiuti – TARI – anno 2020.

L'Assessore alle Finanze riferisce:

Visto il comma 738 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 che ha disposto l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI), di cui alla Legge 27 dicembre 2013, n.147, commi da 641 a 686.

Vista la deliberazione n.443 del 31/10/2019 dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (d'ora in poi ARERA) che è intervenuta nel settore rifiuti innovando le modalità di determinazione dei costi e delle tariffe come definito nell'allegato A - metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2018-2021 (MTR).

Visti i successivi articolati interventi con cui l'ARERA ha fornito ulteriori disposizioni, indicazioni ed informazioni.

Visto in particolare l'art.6 della citata deliberazione ARERA, che prevede che il Piano Economico Finanziario sia:

- predisposto dal gestore e trasmesso all'Ente territorialmente competente;
- validato e determinato dallo stesso Ente territorialmente competente;
- trasmesso dall'Ente al comune per la determinazione delle tariffe;
- trasmesso dall'Ente territorialmente competente, unitamente alle tariffe approvate dal comune, all'ARERA per l'approvazione definitiva.

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n.44 del 13/07/2020 con cui il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti (siglabile in Coabser) in qualità di Ente territorialmente competente, ha validato e determinato il Piano Economico Finanziario del nostro comune.

Visto il Piano Economico Finanziario validato e determinato dall'Ente territorialmente competente in €5.108.556,00, di cui costi fissi per €2.974.580,00 (che diminuiscono dal 60% al 58,23%) e costi variabili per €2.133.976,00 (che aumentano dal 40% al 41,77%), attribuiti per il 55% alle utenze domestiche, e per il restante 45% alle utenze non domestiche (in continuità con gli anni precedenti, come stabilito dall'ARERA), documento di cui viene preso atto, in data odierna, nella medesima seduta consiliare, con specifico e separato provvedimento.

Visto il comma 654, Legge n.147/2013, ai sensi del quale deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Visto il regolamento TARI approvato in data odierna, nella medesima seduta consiliare, con specifico e separato provvedimento, ove tra l'altro vengono determinati i coefficienti di produzione potenziale dei rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche e le riduzioni/agevolazioni con relative modalità di applicazione.

Visto il combinato disposto dell'art.107, D.L. n.18/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n.27/2020 e degli artt.106 e 138 D.L. n.34/2020 convertito con modificazioni, dalla legge n.77/2020 che prevede la proroga del termine per l'approvazione delle deliberazioni concernenti il regolamento e le tariffe.

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, così come modificato dall'art.15-bis, D.L. n.34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n.58/2019, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, così come modificato dall'art.15-bis, D.L. n.34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n.58/2019, che ha disposto: "A decorrere dall'anno

Dott. Daniela Bianco

di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali [...] acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente".

Visto l'art.106 del D.L. n.34/2020 convertito con modificazioni, dalla legge n.77/2020 che prevede, per il solo anno 2020, il differimento delle predette date del 14 ottobre e del 28 ottobre, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre.

Considerato che al fine di garantire sia il pareggio generale del bilancio che il mantenimento di tutti gli equilibri finanziari, assicurando la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti, si ritiene necessario proporre l'approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti - TARI, domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile, nelle misure determinate nei seguenti prospetti:

**DOMESTICHE**

Componenti nucleo familiare	quota FISSA €/mq	quota VARIABILE €
1	0,72	34,42
2	0,84	68,85
3	0,94	86,06
4	1,02	111,88
5	1,10	137,69
6 o +	1,17	159,21

**NON DOMESTICHE**

categoria DPR 158/1999	Categoria Tares	Descrizione categoria	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €/mq
1	1.1	Scuole e istituti in genere, asili	0,52	0,38
1	1.2	Sedi di enti e/o associazioni assistenziali, politiche, culturali, sindacali, religiose, di beneficenza etc. senza scopo di lucro, enti e associazioni sportive	0,60	0,43



1	1.3	Sedi di circoli privati	0,88	0,63
1	1.4	Circoli ricreativi aziendali	0,71	0,51
2	2	Teatri, cinematografici, studi radiofonici e televisivi pubblici e privati, sale di incisione e di posa; spettacoli all'aperto, installazioni dello spettacolo viaggiante	0,56	0,40
3	3.1	Autorimesse pubbliche, rimesse ed autorimesse private, esclusi box e posti macchina di cui alla cat.1; cabine telefoniche	0,79	0,56
3	3.2	Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,79	0,56
4	4.1	Servizi ricreativi o per l'igiene e l'estetica della persona, quali palestre e centri ginnico-sportivi, spogliatoi annessi ad impianti sportivi, scuole di danza, con esclusione dei locali adibiti a bar, ristoranti, cucine, mense o simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,09	0,78
4	4.2	Impianti sportivi coperti e scoperti non compresi nella precedente categoria, esclusa la parte in cui viene effettivamente svolto l'esercizio della attività sportiva (ad eccezione di aree asfaltate), ed esclusi i locali destinati ad uso bar, ristoranti e simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,09	0,78
4	4.3	Distributori di carburanti ed aree annesse	1,14	0,82
4	4.4	Aree adibite ad attività commerciali di esercizi extralberghieri, quali campeggi, centri vacanza, etc.	1,15	0,82
6	6.1	Esposizioni, autosaloni	0,67	0,48
6	6.2	Le aree scoperte, costituenti accessorio o pertinenza dei locali assoggettabili a tassa, sulle quali si svolga un'attività privata	0,67	0,48
7	7	Alberghi con ristorante	2,15	1,54
8	8	Alberghi senza ristorante, affittacamere	1,42	1,02
9	9.1	Convitti, collegi, istituti di educazione in genere, ospizi e ricoveri pubblici e privati per anziani, conventi con pensionato	1,31	0,94
9	9.2	Caserme in genere ed annessi, case di prevenzione	1,31	0,94
9	9.3	Laboratori ed ambulatori di analisi mediche e cliniche, ambulatori veterinari con esclusione di eventuali sale operatorie, case di cura private, centri fisioterapici e di rieducazione privati	1,64	1,17
10	10	Ospedali ed ambulatori, uffici ed altri locali delle U.S.L.	1,40	1,11
11	11.1	Uffici pubblici, uffici di diritto pubblico e parastatali, enti locali e simili, stazioni ferroviarie, di autobus, esclusi i locali adibiti a bar, ristoranti, mense e simili, anche se ad uso esclusivo dei dipendenti, da collocarsi nelle apposite categorie	1,67	1,19



*D. Bianco*

Dott. Daniela Bianco



11	11.2	Uffici in genere destinati ad attività commerciali, artigianali ed industriali compresi quelli di rappresentanza, di intermediazione commerciale, agenzie d'affari, agenzie mobiliari ed immobiliari, agenzie pubblicitarie, automobilistiche, etc.; onoranze funebri; istituti di vigilanza privata; ricevitorie Totocalcio, Lotto Enalotto, Totip, qualora situate in locali propri e distinguibili dall'attività principale	1,67	1,19
12	12.1	Studi ed uffici professionali compresi quelli di consulenza fiscale e commerciale del lavoro; altre attività professionali in genere	0,80	0,58
12	12.2	Aziende di credito ordinario, istituti di credito speciale ed assicurativi, imprese finanziarie e di gestione esattoriale	0,80	0,58
13	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,85	1,32
14	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,36	1,69
15	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,09	0,78
16	16	Banchi di mercato beni durevoli	2,34	1,67
17	17	Parrucchieri per uomo e donna, saloni di bellezza, estetisti, saune	1,57	1,12
18	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,19	0,85
19	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,56	1,12
20	20	Tutti i locali ad uso industriale con esclusione di quelli in cui si producono rifiuti speciali, non assimilabili agli urbani, tossici o nocivi	1,14	0,81
21	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,13	0,81
22	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,31	5,22
23	23	Mense, birrerie, amburgherie	6,54	4,68
24	24.1	Bar, caffè	6,51	4,65
24	24.2	Pasticcerie	5,19	3,71
24	24.3	Gelaterie	5,19	3,71
25	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,91	2,08
26	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,89	2,07
27	27.1	Ortofrutta, fiori e piante	9,41	6,72
27	27.2	Pizza al taglio	9,41	6,72
27	27.3	Pescherie	9,41	6,72
28	28	Ipermercati di generi misti	2,89	2,07
29	29	Banchi di mercato genere alimentari, fiori e piante	9,08	6,49
30	30	Sale da ballo, discoteche, locali notturni, compresi i relativi dehors; sale da gioco	1,36	1,79
31	31	Locali strumentali dell'impresa agricola (ricovero attrezzi, ricovero macchine agricole, ecc.), esclusi i locali adibiti ad abitazioni private e relative pertinenze	0,22	0,16



Tutto ciò premesso e considerato, la competente Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, C.E.D. – Settore Tributi - propone:

- di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti - TARI per l'anno 2020, domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile, nelle misure determinate nei seguenti prospetti:

#### DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	quota FISSA €/mq	quota VARIABILE €
1	0,72	34,42
2	0,84	68,85
3	0,94	86,06
4	1,02	111,88
5	1,10	137,69
6 o +	1,17	159,21

LA DIRIGENTE  
RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI

Dott. Daniela Di Marco



#### NON DOMESTICHE

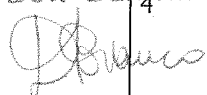
categoria DPR 158/1999	Categoria Tares	Descrizione categoria	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €/mq
1	1.1	Scuole e istituti in genere, asili	0,52	0,38
1	1.2	Sedi di enti e/o associazioni assistenziali, politiche, culturali, sindacali, religiose, di beneficenza etc. senza scopo di lucro, enti e associazioni sportive	0,60	0,43
1	1.3	Sedi di circoli privati	0,88	0,63
1	1.4	Circoli ricreativi aziendali	0,71	0,51
2	2	Teatri, cinematografici, studi radiofonici e televisivi pubblici e privati, sale di incisione e di posa; spettacoli all'aperto, installazioni dello spettacolo viaggiante	0,56	0,40
3	3.1	Autorimesse pubbliche, rimesse ed autorimesse private, esclusi box e posti macchina di cui alla cat.1; cabine telefoniche	0,79	0,56
3	3.2	Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,79	0,56

REGISTRO

## LA DIRIGENTE

## RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI

Dott. Daniela Bianco



4	4.1	Servizi ricreativi o per l'igiene e l'estetica della persona, quali palestre e centri ginnico-sportivi, spogliatoi annessi ad impianti sportivi, scuole di danza, con esclusione dei locali adibiti a bar, ristoranti, cucine, mense o simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,09	0,78
4	4.2	Impianti sportivi coperti e scoperti non compresi nella precedente categoria, esclusa la parte in cui viene effettivamente svolto l'esercizio della attività sportiva (ad eccezione di aree asfaltate), ed esclusi i locali destinati ad uso bar, ristoranti e simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,09	0,78
4	4.3	Distributori di carburanti ed aree annesse	1,14	0,82
4	4.4	Aree adibite ad attività commerciali di esercizi extralberghieri, quali campeggi, centri vacanza, etc.	1,15	0,82
6	6.1	Esposizioni, autosaloni	0,67	0,48
6	6.2	Le aree scoperte, costituenti accessorio o pertinenza dei locali assoggettabili a tassa, sulle quali si svolga un'attività privata	0,67	0,48
7	7	Alberghi con ristorante	2,15	1,54
8	8	Alberghi senza ristorante, affittacamere	1,42	1,02
9	9.1	Convitti, collegi, istituti di educazione in genere, ospizi e ricoveri pubblici e privati per anziani, conventi con pensionato	1,31	0,94
9	9.2	Caserme in genere ed annessi, case di prevenzione	1,31	0,94
9	9.3	Laboratori ed ambulatori di analisi mediche e cliniche, ambulatori veterinari con esclusione di eventuali sale operatorie, case di cura private, centri fisioterapici e di rieducazione privati	1,64	1,17
10	10	Ospedali ed ambulatori, uffici ed altri locali delle U.S.L.	1,40	1,11
11	11.1	Uffici pubblici, uffici di diritto pubblico e parastatali, enti locali e simili, stazioni ferroviarie, di autobus, esclusi i locali adibiti a bar, ristoranti, mense e simili, anche se ad uso esclusivo dei dipendenti, da collocarsi nelle apposite categorie	1,67	1,19
11	11.2	Uffici in genere destinati ad attività commerciali, artigianali ed industriali compresi quelli di rappresentanza, di intermediazione commerciale, agenzie d'affari, agenzie mobiliari ed immobiliari, agenzie pubblicitarie, automobilistiche, etc.; onoranze funebri; istituti di vigilanza privata; ricevitorie Totocalcio, Lotto Enalotto, Totip, qualora situate in locali propri e distinguibili dall'attività principale	1,67	1,19





12	12.1	Studi ed uffici professionali compresi quelli di consulenza fiscale e commerciale del lavoro; altre attività professionali in genere	0,80	0,58
12	12.2	Aziende di credito ordinario, istituti di credito speciale ed assicurativi, imprese finanziarie e di gestione esattoriale	0,80	0,58
13	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,85	1,32
14	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,36	1,69
15	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,09	0,78
16	16	Banchi di mercato beni durevoli	2,34	1,67
17	17	Parrucchieri per uomo e donna, saloni di bellezza, estetisti, saune	1,57	1,12
18	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,19	0,85
19	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,56	1,12
20	20	Tutti i locali ad uso industriale con esclusione di quelli in cui si producono rifiuti speciali, non assimilabili agli urbani, tossici o nocivi	1,14	0,81
21	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,13	0,81
22	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,31	5,22
23	23	Mense, birrerie, amburgherie	6,54	4,68
24	24.1	Bar, caffè	6,51	4,65
24	24.2	Pasticcerie	5,19	3,71
24	24.3	Gelaterie	5,19	3,71
25	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,91	2,08
26	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,89	2,07
27	27.1	Ortofrutta, fiori e piante	9,41	6,72
27	27.2	Pizza al taglio	9,41	6,72
27	27.3	Pescherie	9,41	6,72
28	28	Ipermercati di generi misti	2,89	2,07
29	29	Banchi di mercato genere alimentari, fiori e piante	9,08	6,49
30	30	Sale da ballo, discoteche, locali notturni, compresi i relativi dehors; sale da gioco	1,36	1,79
31	31	Locali strumentali dell'impresa agricola (ricovero attrezzi, ricovero macchine agricole, ecc.), esclusi i locali adibiti ad abitazioni private e relative pertinenze	0,22	0,16

- di dare atto che i costi indicati nel Piano Economico Finanziario, validato e determinato dall'Ente territorialmente competente, sono riconducibili per il 55% alle utenze domestiche, e per il restante 45% alle utenze non domestiche, in continuità con gli anni precedenti.
- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile con apposita e separata votazione.
- di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

# LA DIRIGENTE

## RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI

Dott. Daniela Bianco

La suddetta proposta è stata esaminata dalla III<sup>^</sup> Commissione consiliare permanente nella seduta del 24/07/2020.



Al riguardo sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Dirigente la Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e C.E.D., ai sensi dell'art. 49, comma 1, dello D. Lgs. n. 267/2000.

Il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al quale, pertanto, la Giunta lo trasmette per l'adozione della seguente deliberazione.

Visto lo statuto comunale.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che dagli stessi non emerge alcun rilievo.

### DELIBERA

- di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti - TARI per l'anno 2020, domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile, nelle misure determinate nei seguenti prospetti:



#### DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	quota FISSA €/mq	quota VARIABILE €
1	0,72	34,42
2	0,84	68,85
3	0,94	86,06
4	1,02	111,88
5	1,10	137,69
6 o +	1,17	159,21

#### NON DOMESTICHE

categoria DPR 158/1999	Categoria Tares	Descrizione categoria	TARIFFA FISSA €/mq	TARIFFA VARIABILE €/mq
1	1.1	Scuole e istituti in genere, asili	0,52	0,38
1	1.2	Sedi di enti e/o associazioni assistenziali, politiche, culturali, sindacali, religiose, di beneficenza etc. senza scopo di lucro, enti e associazioni sportive	0,60	0,43

*[Handwritten signature]*

1	1.3	Sedi di circoli privati	0,88	0,63
1	1.4	Circoli ricreativi aziendali	0,71	0,51
2	2	Teatri, cinematografici, studi radiofonici e televisivi pubblici e privati, sale di incisione e di posa; spettacoli all'aperto, installazioni dello spettacolo viaggiante	0,56	0,40
3	3.1	Autorimesse pubbliche, rimesse ed autorimesse private, esclusi box e posti macchina di cui alla cat.1; cabine telefoniche	0,79	0,56
3	3.2	Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,79	0,56
4	4.1	Servizi ricreativi o per l'igiene e l'estetica della persona, quali palestre e centri ginnico-sportivi, spogliatoi annessi ad impianti sportivi, scuole di danza, con esclusione dei locali adibiti a bar, ristoranti, cucine, mense o simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,09	0,78
4	4.2	Impianti sportivi coperti e scoperti non compresi nella precedente categoria, esclusa la parte in cui viene effettivamente svolto l'esercizio della attività sportiva (ad eccezione di aree asfaltate), ed esclusi i locali destinati ad uso bar, ristoranti e simili, anche se ad uso esclusivo dei frequentatori o del personale addetto, da collocarsi nelle apposite categorie	1,09	0,78
4	4.3	Distributori di carburanti ed aree annesse	1,14	0,82
4	4.4	Aree adibite ad attività commerciali di esercizi extralberghieri, quali campeggi, centri vacanza, etc.	1,15	0,82
6	6.1	Esposizioni, autosaloni	0,67	0,48
6	6.2	Le aree scoperte, costituenti accessorio o pertinenza dei locali assoggettabili a tassa, sulle quali si svolga un'attività privata	0,67	0,48
7	7	Alberghi con ristorante	2,15	1,54
8	8	Alberghi senza ristorante, affittacamere	1,42	1,02
9	9.1	Convitti, collegi, istituti di educazione in genere, ospizi e ricoveri pubblici e privati per anziani, conventi con pensionato	1,31	0,94
9	9.2	Caserme in genere ed annessi, case di prevenzione	1,31	0,94
9	9.3	Laboratori ed ambulatori di analisi mediche e cliniche, ambulatori veterinari con esclusione di eventuali sale operatorie, case di cura private, centri fisioterapici e di rieducazione privati	1,64	1,17
10	10	Ospedali ed ambulatori, uffici ed altri locali delle U.S.L.	1,40	1,11



## LA DIRIGENTE

## RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI

Dott. Daniela Bianco  
*D. Bianco*

11	11.1	Uffici pubblici, uffici di diritto pubblico e parastatali, enti locali e simili, stazioni ferroviarie, di autobus, esclusi i locali adibiti a bar, ristoranti, mense e simili, anche se ad uso esclusivo dei dipendenti, da collocarsi nelle apposite categorie	1,67	1,19
11	11.2	Uffici in genere destinati ad attività commerciali, artigianali ed industriali compresi quelli di rappresentanza, di intermediazione commerciale, agenzie d'affari, agenzie mobiliari ed immobiliari, agenzie pubblicitarie, automobilistiche, etc.; onoranze funebri; istituti di vigilanza privata; ricevitorie Totocalcio, Lotto Enalotto, Totip, qualora situate in locali propri e distinguibili dall'attività principale	1,67	1,19
12	12.1	Studi ed uffici professionali compresi quelli di consulenza fiscale e commerciale del lavoro; altre attività professionali in genere	0,80	0,58
12	12.2	Aziende di credito ordinario, istituti di credito speciale ed assicurativi, imprese finanziarie e di gestione esattoriale	0,80	0,58
13	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,85	1,32
14	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,36	1,69
15	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,09	0,78
16	16	Banchi di mercato beni durevoli	2,34	1,67
17	17	Parrucchieri per uomo e donna, saloni di bellezza, estetisti, saune	1,57	1,12
18	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,19	0,85
19	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,56	1,12
20	20	Tutti i locali ad uso industriale con esclusione di quelli in cui si producono rifiuti speciali, non assimilabili agli urbani, tossici o nocivi	1,14	0,81
21	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,13	0,81
22	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,31	5,22
23	23	Mense, birrerie, amburgherie	6,54	4,68
24	24.1	Bar, caffè	6,51	4,65
24	24.2	Pasticcerie	5,19	3,71
24	24.3	Gelaterie	5,19	3,71
25	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,91	2,08
26	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,89	2,07
27	27.1	Ortofrutta, fiori e piante	9,41	6,72
27	27.2	Pizza al taglio	9,41	6,72
27	27.3	Pescherie	9,41	6,72
28	28	Ipermercati di generi misti	2,89	2,07
29	29	Banchi di mercato genere alimentari, fiori e piante	9,08	6,49



30	30	Sale da ballo, discoteche, locali notturni, compresi i relativi dehors; sale da gioco	1,36	1,79
31	31	Locali strumentali dell'impresa agricola (ricovero attrezzi, ricovero macchine agricole, ecc.), esclusi i locali adibiti ad abitazioni private e relative pertinenze	0,22	0,16

- di dare atto che i costi indicati nel Piano Economico Finanziario, validato e determinato dall'Ente territorialmente competente, sono riconducibili per il 55% alle utenze domestiche, e per il restante 45% alle utenze non domestiche, in continuità con gli anni precedenti.
- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile con apposita e separata votazione.
- di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

LA DIRIGENTE  
 RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI

Dott. Daniela Bianco  
*D. Bianco*

**Per l'elenco dei Consiglieri intervenuti si rimanda al precedente verbale di deliberazione n. 32 del 31/07/2020.**

Il Presidente pone in votazione il provvedimento ed accerta che esso riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 21	
Consiglieri astenuti	n. 8	(GATTO – TRIPALDI – TIBALDI – DI LIDDO – MARANO – CERVELLA – MARTINI - CAVALLOTTO)
Consiglieri votanti	n. 13	
Voti favorevoli	n. 13	

Il Presidente dà, quindi, atto che il provvedimento risulta approvato nella formulazione predisposta dalla Giunta comunale.

Successivamente, con 13 voti favorevoli e 8 Consiglieri astenuti (GATTO – TRIPALDI – TIBALDI – DI LIDDO – MARANO – CERVELLA – MARTINI - CAVALLOTTO) su 21 Consiglieri presenti, il suindicato provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.





Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*Domenico Basso*

IL SEGRETARIO GENERALE

*Basso*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal 7 AGO. 2020 al 21 AGO. 2020 compreso,

ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Alba, 6 AGO. 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

*Basso*

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ compreso,

senza opposizioni, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Alba, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_

Alba, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**CITTA' DI ALBA**



La presente copia fotostatica, composta di 8 fogli, è conforme all'originale

emessa da questo Ufficio  
 esistente in questo Ufficio

Alba, il 7 AGO. 2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Dot. DANIELA BIANCO

*D. Bianco*